



Arcidiocesi dell'Aquila
Pastorale Giovanile dell'Aquila

presentano

QUARTO PREMIO SAN MASSIMO
CONCORSO FOTOGRAFICO PER ASPIRANTI
FOTOGRAFI

In occasione della festività di San Massimo, che ricorre il 10 Giugno, la Pastorale Giovanile dell'Aquila promuove il concorso fotografico:

La Perseveranza

Premessa

La festività di San Massimo, patrono della città dell'Aquila, ha perso il suo impatto nel corso degli anni, tanto che ad oggi l'unica celebrazione che viene sentita e festeggiata più a livello civile che religioso dalla popolazione aquilana è la Perdonanza.

Spesso dimentichiamo quante bellezze offra il nostro territorio, quanti spunti di riflessione anche e soprattutto in relazione alle ricorrenze religiose: abbiamo voluto in tal senso fare un passo avanti nella 'riscoperta' di una delle tante radici della nostra città natale.

Ci affidiamo all'occhio degli artisti, di chi è sempre in grado di vedere 'oltre' una semplice immagine.

Cosa fotografare

Il tema che vi proponiamo quest'anno è la Perseveranza, una virtù che caratterizza la vita di San Massimo: illustraci il tuo modo di essere perseverante oggi, nel quotidiano, con le difficoltà e le opportunità che ci circondano ogni giorno.

La storia

San Massimo, patrono principale della diocesi e della città di L'Aquila, nacque ad Aveia (oggi Fossa) intorno al 228 d.C. da una famiglia cristiana.

Massimo aspirava al sacerdozio e professò la sua fede anche davanti al Prefetto di Aveia, dopo che fu catturato durante la persecuzione di Decio (ottobre 249-novembre 251).

Da una "Passio" conosciamo che a tutte le interrogazioni del preside della città, Massimo rispose senza mai rinnegare la fede in Gesù Cristo, per questo venne disteso sull'eculeo e a lungo torturato, ma inutilmente.

Il preside per dissuaderlo arrivò anche a promettergli sua figlia Cesaria come sposa, ma alla fine ordinò che Massimo fosse gettato dalla rupe più alta detta "Circolo e Torre del Tempio".

Probabilmente in seguito a questo martirio la città di Aveia divenne sede vescovile. Alla distruzione di Aveia le reliquie vennero portate a "Civitas Sancti Maximi" e fu qui che il 10 giugno del 956 l'imperatore Ottone I il Grande e il papa Giovanni XII vennero per venerare le reliquie del santo.

Nel 1256 la sede vescovile e le reliquie vennero spostate a L'Aquila, città appena fondata, e vennero messe nella nuova Cattedrale a lui dedicata.

Regolamento

- ◆ Può partecipare al concorso chi abbia più di 18 anni. Il concorso è riservato ai fotografi dilettanti, sono automaticamente esclusi enti o persone appartenenti all'ambito professionale.
- ◆ Le fotografie (max 3 per partecipante) dovranno pervenire entro e non oltre il **31 Maggio 2016** ai seguenti indirizzi:

FORMATO DIGITALE: laquilagiovani@gmail.com

Si dovrà indicare nell'email NOME, COGNOME, DATA DI NASCITA e NUMERO DI TELEFONO per essere ricontattati.

- ◆ Le fotografie verranno giudicate dalla giuria, tempo una settimana, entro il 10 Giugno 2016.
- ◆ Tutte le fotografie saranno esposte durante il periodo della Perdonanza 2016 in una mostra fotografica.
- ◆ Al concorso sono ammesse opere in formato digitale, RAW, JPG o TIFF (peso massimo 1,3 MB), le cui dimensioni devono essere minimo di 200 pixel, dimensioni 30 x 40.
- ◆ Possono essere sia a colori sia in bianco e nero. Sono ammesse le normali correzioni cromatiche, di toni, contrasto e livelli.
- ◆ Non sono ammessi fotomontaggi e ritocchi di alcun genere. Non sono ammesse, inoltre, cornici, date, firme e scritte sovrainpresse sulle foto o foto scattate con l'uso di filtri che alterano la "realtà" dell'immagine.
- ◆ Le opere al momento dell'iscrizione non devono aver ottenuto premi in concorsi fotografici nazionali o internazionali né essere state premiate o segnalate in edizioni precedenti del concorso.
- ◆ Le foto dovranno essere state riprese successivamente al giorno 10/04/2016
- ◆ La giuria, a suo insindacabile giudizio, escluderà le immagini la cui realizzazione si possa fondatamente presumere abbia violato le vigenti normative di tutela e protezione della natura e/o abbia arrecato danno o disturbo agli animali o un evidente rischio per gli stessi. Saranno escluse anche immagini di animali ritratti in cattività e/o imbalsamati, pervenute oltre il 31/05/2016 e non accompagnate da titolo, didascalia e dalla liberatoria.
- ◆ Le fotografie non conformi ai sopracitati parametri non saranno ammesse all'iniziativa. I partecipanti al concorso si impegnano, su richiesta dell'organizzazione, a mettere a disposizione per la valutazione dell'autenticità del soggetto, i file originali della fotocamera raw, jpeg o tiff.
- ◆ In mancanza di quanto richiesto la giuria potrà decidere a suo insindacabile giudizio se l'immagine è ammissibile o squalificabile dal concorso.
- ◆ Saranno accettate anche foto di gruppo solo se inviate a nome di un solo partecipante, che sarà considerato l'unico autore della foto. Tali foto potranno concorrere, ma non potranno essere pubblicate o esposte qualora i volti di altre persone siano riconoscibili e tali persone non abbiano firmato, ciascuna, l'apposita liberatoria.
- ◆ Il file di ogni foto dovrà essere così contrassegnato: CP: colore; BN: bianco e nero, dal numero progressivo della foto se più di una (max. 3), dal titolo e dal cognome e nome dell'autore. Es. M a rio Ros si, che intende partecipare alla sezione Bianco e nero con la foto i nti tol ata "S tudenti", scriver à: B N -1, Studenti, Rossi Mario.

Giuria

La giuria sarà composta *dall'equipe del C.G.S. Arcobaleno - "Fotosensibili"*.

Premi

Verrà premiato solo **un vincitore**, ovvero colui che presenterà la foto a detta della giuria più in tema e di pertinenza.

Il verdetto della giuria è insindacabile.

Al vincitore verranno conferiti come premi:

- Un buono spesa da 200 euro presso un negozio di strumentazione fotografica;
- Una gigantografia della foto che verrà esposta in Piazza Duomo nel giorno di San Massimo;
- Una targa in ceramica che attesti la vincita del concorso.

A tutti i partecipanti verrà inoltre consegnato un attestato di partecipazione nel corso della premiazione che si terrà alla fine della celebrazione eucaristica il giorno 10 Giugno 2016.